

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02581

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Nazionale

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Da dove vieni?

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A - Assistenza / Area immigrati, profughi/ 04

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Dal 21 aprile 2005 è operativo il nuovo sistema di esame delle domande di riconoscimento dello status di rifugiato introdotto dalla legge n.189/2002 e successivo regolamento d'attuazione (D.P.R. 303/2004), basato su una articolazione territoriale degli Organi (sette Commissioni territoriali istituite presso le Prefetture di Roma, Milano, Gorizia, Crotone, Foggia, Trapani e Siracusa).

Il presente progetto interessa – in quanto a carattere sperimentale - le seguenti cinque sedi, nelle quali operano le Commissioni: Gorizia, Milano, Roma, ~~Caltonicotta~~, Trapani, ~~Siracusa~~.

Il criterio di scelta delle sedi e la conseguente richiesta dei volontari viene determinata sulla base:

- dei dati relativi al numero delle domande d'asilo pervenute (A) ed al numero delle domande esaminate (B) nei primi 9 mesi del 2006

Gorizia - A 474 B 330

Milano - A 1314 B 635

Roma - A 663 B 602

Siracusa - A 740 B 658
 Trapani - A 650 B 617

- della peculiarità di alcune sedi in ordine alla diversificata provenienza dei richiedenti asilo (Roma, Siracusa e Trapani)

Le Commissioni potrebbero, pertanto, adottare le proprie determinazioni con ancora maggiore aderenza ai contesti di provenienza, attraverso la disponibilità di dati e informazioni, detenute da fonti qualificate e tra loro complementari, particolarmente approfondite. Le stesse potrebbero così fruire anche di utili e continui aggiornamenti in grado di assicurare l'attualità delle decisioni.

I Paesi di provenienza dei richiedenti asilo sono numerosissimi (solo nel 2006 risultano interessati 93 Paesi), alcuni dei quali, essendo oggetto di minor attenzione da parte degli strumenti di informazione, risultano di più difficile comprensione per quanto concerne il contesto geo-politico, socio-economico e culturale, soprattutto in riferimento ai conflitti interni tra diverse etnie.

7) *Obiettivi del progetto:*

Costituire un utile supporto per la Commissione fornendo, attraverso la formulazione di aggiornate schede, approfonditi elementi di conoscenza sulle condizioni geopolitiche e socioculturali dei paesi di provenienza dei richiedenti asilo.

Quanto sopra, al fine di ottenere autonomi criteri di valutazione in merito al riconoscimento dello status di rifugiato, potendo avvalersi di ulteriori fonti di informazione da porre a confronto con le altre fonti informative disponibili.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 *Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi*

- pianificazione di un percorso operativo con l'individuazione delle fonti informative, pubbliche e private, delle metodologie e degli strumenti necessari.
- preventiva presa di contatto con i diversi interlocutori pubblici e privati (Ministero Affari Esteri, Ambasciate e Consolati, uffici periferici del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti di ricerca)
- suddivisione delle diverse aree di indagine, ai fini della ripartizione tra i soggetti incaricati della realizzazione del progetto.
- predisposizione di modelli e schede tipo per l'organizzazione delle informazioni raccolti e per il loro aggiornamento periodico.

8.2 *Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.*

- ricerca ed estrazione di dati, mediante utilizzo di strumenti informatici, pubblicazioni, giornali, libri.
- contatti diretti con enti pubblici e privati ed organismi qualificati del settore.
- colloqui con rappresentanti delle Ambasciate o delle Rappresentanze Consolari presenti sul territorio provinciale
- acquisizione di informazioni mediante contatti diretti, attraverso lo svolgimento di attività di accoglienza ed ascolto dei richiedenti asilo e dei loro nuclei familiari in sede di audizione da parte delle Commissioni.
- elaborazione e progressivo aggiornamento di schede informative, redatte sui modelli predisposti.

- costruzione di un quadro generale sulla base delle informazioni acquisite.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

7 unità per ogni Prefettura, così suddivise:

- 5 componenti della Commissione territoriale, che è presieduta da 1 prefetto e composta da 1 funzionario della Polizia di Stato, 1 rappresentante dell'ente locale, 1 rappresentante dell'ACNUR, 1 funzionario del Ministero degli Affari esteri.
- 2 unità del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno di supporto alla Commissione.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

- ricerca ed estrazione di dati, mediante utilizzo di strumenti informatici, pubblicazioni, giornali, libri.
- contatti diretti con enti pubblici e privati ed organismi qualificati del settore.
- colloqui con rappresentanti delle Ambasciate o delle Rappresentanze Consolari presenti sul territorio provinciale
- acquisizione di informazioni mediante contatti diretti, attraverso lo svolgimento di attività di accoglienza ed ascolto dei richiedenti asilo e dei loro nuclei familiari.
- elaborazione e progressivo aggiornamento di schede informative sintetiche, redatte sui modelli predisposti.
- costruzione di un quadro generale sulla base delle informazioni acquisite.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

44

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

--

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

44

12) *Numero posti con solo vitto:*

--

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

36

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- obbligo di riservatezza sulle notizie di cui vengono a conoscenza
- disponibilità, in caso di necessità, a piccole trasferte sul territorio comunale, su incarico del dirigente, per un numero limitato di ore.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) *Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Prefettura	Roma	Via SS Apostoli 16		8	TOGNA Achille DALLA NAVE Marco	2.01.53 5.07.64	TGNCLL53A02H501V DLLMRC64L05M501W
2	Prefettura	Gorizia	P.zza Vittoria 64		4	LOUIS Ester	18.08.57	LSUSTR57M58E098A
3	Prefettura	Milano	C.so Monforte 27/31		16	DE CARLO Mario FATTORI Gerlando ANELLI Gaetano SELVAGGI Alessandro	22.11.59 6.03.62 30.01.67 25.06.65	DCRMRA59S22H224X FITTGLN62C06A089G NLLGTN67A30A048P SLVLSN65H25A662R
4	Prefettura	Siracusa	Via Maestranza 30		8	COPPOLINO Francesca SPERANZA Fabio	18.06.63 12.09.67	CPPFNC63H58F206E SPRFBA67P12Z326Q
5	Prefettura	Trapani	Via Salinagrande 25		8	INCORVAIA Cristoforo SCALABRINO Giuseppe	2.07.56 10.06.67	NRCRST56L02L331I SCLGPP67H10L331A
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Prefettura	Roma	Via SS Apostoli 16		8	De Luca Guerino Vittorio	21.05 .64	DLCGNV64E 21E716H	Vaccaro Clara	23.08 .62	VCCCLR62M63F1 58N
2	Prefettura	Gorizia	P.zza Vittoria 64		4	//					
3	Prefettura	Milano	C.so Monforte 31		16	//					
4	Prefettura	Siracusa	Via Maestranza 30		8	//					
5	Prefettura	Trapani	Via Salinagrande 25		8	//					
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

- diffusione di opuscoli informativi sul progetto in fase di realizzazione e sull'apporto del servizio civile in materia di immigrazione ed asilo, da distribuire presso gli uffici aperti al pubblico delle sedi di servizio
- organizzazione di incontri aperti al pubblico, per un totale di 15 ore, nei quali verrà illustrata la rilevanza sociale, l'impegno nel campo della solidarietà e il ruolo formativo del servizio civile nazionale anche nell'ambito delle politiche dell'immigrazione e dell'asilo.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri UNSC – Determinazione del Direttore generale del 30 maggio 2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato in sede di accreditamento

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- diploma di scuola media superiore
- conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese o spagnolo).

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Personal computer con collegamento internet, apparati per le telecomunicazioni (telefoni, fax), fotoriproduttori, attrezzature per la composizione e rilegatura di opuscoli e pubblicazioni, fornitura di libri, giornali e materiale informativo.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- rilascio di un attestato sulle conoscenze acquisite mediante un corso di formazione tenuto presso le Prefetture, superiore ad una settimana, e sulle conoscenze acquisite in materia di immigrazione ed asilo, con particolare riferimento alle problematiche connesse al riconoscimento dello status di rifugiato e più specificatamente ai paesi di provenienza dei richiedenti asilo.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Prefetture individuate come sede di attuazione del progetto.

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

- lezione frontale per un totale di 36 ore per i programmi di formazione generale con particolare riferimento alle varie e diversificate forme che può assumere la difesa della patria sul piano istituzionale e della società civile.
 - dinamiche non formali per un totale di 9 ore dedicate alla solidarietà e alle forme di cittadinanza, attuate attraverso l'uso di tecniche che consentano l'utilizzazione sia delle risorse interne al gruppo, intese come patrimonio culturale ed esperienze personali, che delle risorse proprie dell'Amministrazione, derivanti dall'attività istituzionale in materia di immigrazione e asilo.

34) *Contenuti della formazione:*

Identità del gruppo in formazione: definizione dei concetti di “patria”, “difesa senza armi”, “difesa nonviolenta” al fine di creare nel volontario la consapevolezza della legittimazione dello Stato a sviluppare l’esperienza del servizio civile.

Evoluzione storica del servizio civile nazionale: presentazione della legge n. 64/01, evidenziando i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile e sottolineandogli elementi di continuità e discontinuità tra il nuovo servizio civile volontario e il servizio civile degli obiettori di coscienza, con riferimento allo storia del fenomeno dell’obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.

Dovere di difesa della patria: a partire dal dettato costituzionale, verrà approfondita la nuova normativa e la più attuale giurisprudenza in proposito, con particolare riferimento alle sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 43/05.

Protezione civile: elementi di protezione civile, intesa come collegamento tra difesa della patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni, con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi e agli interventi di soccorso.

Solidarietà e forme di cittadinanza: a partire dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza, verranno trattati i temi dell’esclusione sociale, della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, degli orientamenti dell’Unione Europea e del contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, di appartenenza ad una collettività, codificando diritti e doveri. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell’ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile, per dare ai volontari il senso del servizio civile, come anno di impegno e di condivisione di solidarietà. Verranno, infine, esaminate le competenze dello Stato, delle Regioni, della Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, in una visione che tenga conto delle dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche questioni nazionali e territoriali.

Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato: evidenziazione delle affinità e delle differenze tra le varie figure che operano sul territorio, con una specifica analisi del significato dei termini “servizio” e “civile”.

La normativa vigente e la Carta di impegno: illustrazione delle norme e dei regolamenti che disciplinano il sistema del servizio civile nazionale.

Diritti e doveri del volontario del servizio civile: esame della circolare che disciplina i rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

Lavoro per progetti: indicazione del metodo della progettazione nelle sue varie fasi, compresa quella della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto nonché della crescita umana dei volontari in servizio civile.

35) *Durata:*

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Prefetture individuate come sede di attuazione del progetto

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Prefettura di Roma: Dalla Nave Marco nato a Roma il 5.07.64
 Prefettura di Gorizia: Donadio Giuseppe nato a Roma il 16.03.64
 Prefettura di Milano: Pavone Anna nata a Gioia del Colle il 25.06.67
 Prefettura di Siracusa: Giuffrè Rosaria nata a Catania 27.01.58
 Prefettura di Trapani: Chiarello Raffaele nato a Palermo 31.07.55

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Si allegano i curriculum

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

- lezione frontale per un totale di 55 ore per l'illustrazione delle attività e delle funzioni Ministero dell'Interno e per l'approfondimento delle problematiche relative all'immigrazione e all'asilo.
 - dinamiche non formali per un totale di 20 ore per uno scambio di conoscenze derivanti da esperienze personali e da attività istituzionali in materia di immigrazione e asilo.

41) *Contenuti della formazione:*

Presentazione del Ministero dell'Interno – storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative della struttura centrale e delle strutture periferiche dell'Amministrazione dell'Interno.

Area Immigrazione

- inquadramento giuridico della materia con particolare riferimento all'evoluzione storica del diritto d'asilo.
 - competenze delle Commissioni territoriali per il riconoscimento dello status di rifugiato.
 - analisi delle aree geografiche di provenienza dei richiedenti asilo.

42) *Durata:*

75 ore

Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rinvia al piano di monitoraggio verificato in sede di accreditamento

Data 18 ottobre 2006

Il Progettista

Viceprefetto dr.ssa Anna Maria Oliveri

Il Responsabile legale dell'ente/
Il Responsabile del Servizio civile nazionale
Viceprefetto dr.ssa Paola Cozzolino